

ATENEO BERGAMO S.P.A. Società unipersonale

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Salvecchio 19 Bergamo 24129 BG Italia
Codice Fiscale	02797220163
Numero Rea	BG 323689
P.I.	02797220163
Capitale Sociale Euro	24400000.00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Università degli Studi di Bergamo

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	310	-
Totale immobilizzazioni immateriali	310	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.061.170	23.768.716
2) impianti e macchinario	71.835	77.462
3) attrezzature industriali e commerciali	4.755	6.999
4) altri beni	8.182	13.764
Totale immobilizzazioni materiali	23.145.942	23.866.941
Totale immobilizzazioni (B)	23.146.252	23.866.941
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.289	4.326
Totale crediti verso clienti	3.289	4.326
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	-
Totale crediti verso controllanti	3.000	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.054	1.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	107	321
Totale crediti tributari	5.161	1.978
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	352	1.005
Totale crediti verso altri	352	1.005
Totale crediti	11.802	7.309
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.164.899	352.663
3) danaro e valori in cassa	387	430
Totale disponibilità liquide	1.165.286	353.093
Totale attivo circolante (C)	1.177.088	360.402
D) Ratei e risconti	22.147	21.328
Totale attivo	24.345.487	24.248.671
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	51.600	42.407
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.408	14.408
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	14.409	14.409
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(745.308)	(895.308)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.245	159.193
Totale patrimonio netto	23.797.946	23.720.701

B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.012	869
Totale fondi per rischi ed oneri	1.012	869
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	375.618	352.724
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.473	48.062
Totale debiti verso fornitori	37.473	48.062
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.887	7.127
Totale debiti verso controllanti	5.887	7.127
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.377	29.441
Totale debiti tributari	30.377	29.441
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.762	36.639
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.762	36.639
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.911	50.933
Totale altri debiti	56.911	50.933
Totale debiti	168.410	172.202
E) Ratei e risconti	2.501	2.175
Totale passivo	24.345.487	24.248.671

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.953.627	2.036.317
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.541	7.865
Totale altri ricavi e proventi	14.541	7.865
Totale valore della produzione	1.968.168	2.044.182
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.176	22.931
7) per servizi	136.150	130.602
8) per godimento di beni di terzi	17.609	10.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	598.175	614.518
b) oneri sociali	180.676	181.157
c) trattamento di fine rapporto	71.788	56.997
Totale costi per il personale	850.639	852.672
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	745.550	751.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	745.705	751.782
14) oneri diversi di gestione	113.396	106.625
Totale costi della produzione	1.888.675	1.874.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.493	169.192
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.495	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4.495	4
Totale altri proventi finanziari	4.495	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	145
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	145
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.495	(141)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	83.988	169.051
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.600	10.252
imposte relative a esercizi precedenti	0	-
imposte differite e anticipate	143	(394)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.743	9.858
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.245	159.193

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.245	159.193
Imposte sul reddito	6.743	9.858
Interessi passivi/(attivi)	(4.495)	141
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.361)	(110)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	76.132	169.082
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.321	56.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	746.044	752.136
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	56.997
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	815.365	809.133
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	891.497	978.215
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.963)	(1.037)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.829)	16.964
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(819)	1.444
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	326	(1.220)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.263	(10.177)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.022)	5.974
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	886.475	984.189
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.495	(141)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.356)	(14.364)
(Utilizzo dei fondi)	-	(99.272)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.427)	(99.272)
Totale altre rettifiche	(52.288)	(113.777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	834.187	870.412
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.889)	(28.111)
Disinvestimenti	3.360	110
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(465)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.994)	(28.001)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(207.824)
(Rimborso finanziamenti)	-	(507.824)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(507.824)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	812.193	334.587
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	352.663	17.526

Danaro e valori in cassa	430	980
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	353.093	18.506
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.164.899	352.663
Danaro e valori in cassa	387	430
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.165.286	353.093

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si segnala che la società sin dal 2013 ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste operazioni in valuta differente dall'euro.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i soli beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 310.

I **beni immateriali** sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione permanente di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 310 e si riferiscono a costi sostenuti per l'acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	310
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	310

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.941	4.098	7.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.941	4.098	7.039
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	465	465
Ammortamento dell'esercizio	-	155	155
Totale variazioni	-	310	310
Valore di fine esercizio			
Costo	-	4.563	4.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.253	4.253
Valore di bilancio	-	310	310

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 23.145.942, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel 2022 riguardano interventi sull'immobile situato nel Parco scientifico tecnologico Kilometro rosso in Bergamo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	anni di vita utile	aliquota
Terreni		non ammortizzati
Immobili strumentali	40	2,5%
Impianti videosorveglianza	13	7,5%
Impianti idraulici	20	5%
Attrezzature varie	5	20%
Attrezzature industriali	5/7	20-15%
Mobili e macchine ufficio	8	12%
Macchine elettroniche	5	20%
Arredamenti	8	12%
Automezzi	4	25%
Altri beni diversi	8	12%
Beni inferiori a € 516	1	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento, il valore dei terreni è stato scorporato, anche in base a stime.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	23.145.942
Saldo al 31/12/2021	23.866.941
Variazioni	-721.000

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.989.571	410.674	34.569	120.190	34.555.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.220.855	333.212	27.570	106.426	10.688.063
Valore di bilancio	23.768.716	77.462	6.999	13.764	23.866.941
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.548	-	-	341	24.889
Ammortamento dell'esercizio	732.095	5.628	2.244	5.923	745.890
Altre variazioni	-	1	-	-	1
Totale variazioni	(707.547)	(5.627)	(2.244)	(5.582)	(721.000)
Valore di fine esercizio					
Costo	34.014.119	410.674	34.569	109.943	34.569.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.952.949	338.839	29.814	101.761	11.423.363
Valore di bilancio	23.061.170	71.835	4.755	8.182	23.145.942

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non rilevano immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.177.088. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 816.686.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c.1 n.8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'aggiornamento degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1 C.II.4, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, costituito quest'anno, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, fondatamente prevedibili, si ritiene congruo il fondo svalutazione crediti già in essere per euro 3.660.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 11.802.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.326	(1.037)	3.289	3.289	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.000	3.000	3.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.978	3.183	5.161	5.054	107
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.005	(653)	352	352	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.309	4.493	11.802	11.695	107

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore ai 12 mesi tanto meno a cinque anni.

Natura e composizione Crediti tributari

Di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "*crediti tributari*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 595.

Descrizione	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	esig. entro es. succ.	esig. oltre es. succ.	esig. entro es. succ.	esig. oltre es. succ.
Credito vs. Erario c.to Ires	1.169		0	
Credito vs. Erario c.to Irap	3.652		1.065	
Credito vs. Erario altri	214	107	592	321
Altri crediti	19		0	
Totale	5.054	107	1.657	321

Natura e composizione Crediti vs. altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 352

Descrizione	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
Credito vs. Inail		185		0
Credito vs. Inps		167		1.005
Totale		352		1.005

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.165.286, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	352.663	812.236	1.164.899
Denaro e altri valori in cassa	430	(43)	387
Totale disponibilità liquide	353.093	812.193	1.165.286

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 22.147.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.328	819	22.147
Totale ratei e risconti attivi	21.328	819	22.147

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e Risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Non rilevano ratei attivi.

La composizione delle voci "Risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi su assicurazioni	15.948	15.947
Risconti attivi su assicurazioni automezzi	0	1.024
Risconti attivi su imposte di registro	4.476	3.622
Risconti attivi su bolli automezzi	0	62
Risconti attivi su canoni licenze e noleggio	562	434
Risconti attivi altri	1.161	239
TOTALE	22.147	21.328

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	22.147	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.797.946 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 77.245.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	24.400.000	-			24.400.000
Riserva legale	42.407	9.193			51.600
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.408	-			14.408
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	14.409	-			14.409
Utili (perdite) portati a nuovo	(895.308)	150.000			(745.308)
Utile (perdita) dell'esercizio	159.193	(159.193)		77.245	77.245
Totale patrimonio netto	23.720.701	-		77.245	23.797.946

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva x arrotondamento	1
Totale	1

Di seguito si dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto negli ultimi tre anni:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	riserva operazioni copertura	arrot.	utile/(perdita) portati a nuovo	utile/(perdita) corrente	Totale Patrimonio Netto
saldo 31/12/2019	24.400.000	28.721	14.408	-10.847	1	-1.079.965	89.157	23.441.475
destinazione risultato es. prec.		4.500				84.657	-89.157	0
rivalutaz. derivato copertura				10.847				10.847
Utile dell'esercizio							109.186	109.186
arr.to unità euro					1			1
saldo 31/12/2020	24.400.000	33.221	14.408	0	2	-995.308	109.186	23.561.509
destinazione risultato es. prec.		9.186				100.000	-109.186	0
arr.to unità euro					-1			-1
Utile dell'esercizio							159.193	159.193
saldo 31/12/2021	24.400.000	42.407	14.408	0	1	-895.308	159.193	23.720.701
destinazione risultato es. prec.		9.193				150.000	-159.193	0
Utile dell'esercizio							77.245	77.245
saldo 31/12/2022	24.400.000	51.600	14.408	0	1	-745.308	77.245	23.797.946

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.400.000	riserva di capitali	A	24.400.000
Riserva legale	51.600	riserva di utili	A - B	51.600
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.408	riserva di capitale	A - B	14.408
Varie altre riserve	1	n.a.		-
Totale altre riserve	14.409			14.408
Utili portati a nuovo	(745.308)			-
Totale	23.720.701			24.466.008
Quota non distribuibile				24.466.008

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi:

- all'attività caratteristica e accessoria, sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13;
- all'attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico;
- a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, vengono iscritti nella voce B.12 e/o nella voce B.13.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce B.2) del Passivo per euro 1.012, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	869	869
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.012	1.012
Utilizzo nell'esercizio	869	869
Totale variazioni	143	143
Valore di fine esercizio	1.012	1.012

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle differenze temporanee che danno origine a imposte differite, raffrontate con l'esercizio precedente.

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Differenze temporanee	Imposte differite	Differenze temporanee	Imposte differite
Risconti imposte registro	4.215	1.012	3.622	869
Totale		1.012		869

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 375.618;
- alla data del 31/12/2022 le quote destinate ai fondi di previdenza complementare risultano già versate.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	352.724
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.788
Utilizzo nell'esercizio	43.547
Altre variazioni	(5.347)
Totale variazioni	22.894
Valore di fine esercizio	375.618

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 e D.11 per complessivi euro 43.360, deve essere effettuata al costo ammortizzato, che in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (I.R.E.S.) e del valore della produzione netta (I.R.A.P.) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti da debiti di natura commerciale e riferiscono alle spese dei servizi per la gestione dell'edificio di via L. Querena a Bergamo.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debito vs. dipendenti ferie, permessi maturati e non goduti, e premi di risultato	56.911
Totale	56.911

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 168.410.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	48.062	(10.589)	37.473	37.473
Debiti verso controllanti	7.127	(1.240)	5.887	5.887
Debiti tributari	29.441	936	30.377	30.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.639	1.123	37.762	37.762
Altri debiti	50.933	5.978	56.911	56.911
Totale debiti	172.202	(3.792)	168.410	168.410

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.501.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.175	326	2.501
Totale ratei e risconti passivi	2.175	326	2.501

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi imp. registro contratti locazione	1.811	2.598
Risconti passivi contributo in c.to impianti x nuovi investimenti L 160/2019, L 178/2020	364	419
Totale	2.501	2.175

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su interessi passivi finanziamenti	0	378
Totale	0	0

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	2.340	161	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica ammontano a euro 1.953.627.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 14.541.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da locazioni	1.053.627
Prestazioni servizi strumentali	900.000
Totale	1.953.627

La voce dei ricavi risulta in diminuzione rispetto allo scorso anno in quanto il rinnovo di due contratti di locazione con l'Università degli Studi di Bergamo ha subito ritardi a seguito del necessario rilascio di nullaosta da parte dell'Agenzia del Demanio, così come previsto dalla Legge 147/2023 art. 1 comma 388.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.888.675.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci più significative.

Costi per servizi	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Prestazioni di terzi	33.364	33.234
Assicurazioni	18.761	18.886
Buoni pasto dipendenti	20.074	20.464
Collegio sindacale	11.200	11.200
Compenso amministratore	11.600	11.600
Organismo di vigilanza	3.200	3.200
Spese telefoniche	1.916	2.096
Servizi di manutenzione	12.283	11.088
Canoni assistenza software	2.690	2.594
Revisore legale	3.120	3.120
Spese gestione automezzi	802	2.275
Servizi bancari	2.038	2.186
Spese x formazione del personale	6.770	1.952
Altri costi	8.332	6.708
Totale	136.150	130.602

La voce "costi per servizi" risulta in aumento rispetto allo scorso anno, a causa dell'incremento delle spese di formazione del personale relative ai corsi di aggiornamento per la sicurezza, l'anticorruzione, la qualità e per il corso sull'utilizzo di un nuovo sistema di gestione e controllo degli impianti.

Nella società rilevano il collegio sindacale, il revisore legale dei conti e l'organismo di vigilanza. Inoltre, la gestione aziendale è attribuita ad un amministratore unico.

La politica di contenimento dei costi risulta in linea con il piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo in data 17.03.2015.

Oneri diversi di gestione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
IMU	74.904	74.904
Imposte e tasse deducibili	14.595	15.438
Spese condominiali	4.923	3.633
Iva indetraibile pro-rata	12.816	9.288
Altri costi	6.158	3.360
Totale	113.396	106.625

In sede di rinnovo dei contratti di locazione con l'Università degli Studi di Bergamo, la società ha scelto l'applicazione ai canoni del regime naturale Iva, vale a dire quello di esenzione. Tale scelta comporta il ricalcolo del pro-rata di deducibilità Iva oltre che la rettifica dell'imposta relativa ai beni ammortizzabili. L'effetto per l'anno 2022 è pari a euro 1.062.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri relativi a conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non rilevano proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel 2022 non rilevano interessi e altri oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Dall'analisi degli elementi di ricavo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Dall'analisi degli elementi di costo non si ritiene dover sottolineare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese eventuali sanzioni ed interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche al saldo delle imposte riferite al 2020 stanziata nel bilancio dell'esercizio precedente rispetto a quelle definitivamente liquidate in sede di versamento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'I.R.A.P. hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini I.R.E.S., l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina I.R.A.P. contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate nel rispetto del principio di prudenza, stante l'incertezza sulle effettive possibilità di recupero.
- le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “B – Fondi per rischi ed oneri”, alla voce “2 – per imposte, anche differite” sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell’esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	6.600
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	1.012
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-869
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	143
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	6.743

Informativa sulle perdite fiscali

Con riferimento alle imposte anticipate maturate a fronte di perdite fiscali pregresse si informa che la nostra società, pur disponendo alla data di chiusura del corrente esercizio di perdite fiscali pregresse, utilizzabili a tempo illimitato nella misura del 100% (ex co. 2 art. 84 TUIR), per euro 1.246.037 e potendo quindi iscrivere in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 299.049, nel rispetto del principio di prudenza, stante l’incertezza sulle effettive possibilità di recupero delle perdite, non ha contabilizzato detto importo in bilancio, ritenendo opportuno fornirne indicazione solo nella presente nota.

Di seguito se ne rappresenta la movimentazione.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	1.246.037	1.246.037
Totale perdite fiscali	1.246.037	1.246.037

Determinazione imposte a carico dell’esercizio

Il credito vs. l'erario c.to IRAP, iscritto alla voce C.5-bis) dell'attivo di Stato patrimoniale, per euro 3.652, accoglie, al netto degli acconti versati, l'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, contabilizzata in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per I.R.E.S. è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto sono state utilizzate eccedenze di Ace che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, suddiviso per inquadramento, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	8
Operai	4
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	11.200

Il compenso dell'Amministratore Unico, come deliberato dal Consiglio dell'Università degli Studi di Bergamo in data 30.06.2020, è pari a euro 10.000,00 lordi annui.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative di cui all'art. 3 D.Lgs. 175/2016, nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale, per tale motivo rileva il revisore legale il cui compenso ammonta a euro 3.120 annui.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 24.400.000, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto specifici impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La società non ha rilasciato garanzie su beni propri.

Passività potenziali

Non rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha assicurato il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria, con riguardo alle operazioni con parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

In ogni caso, per chiarezza di informazione, si ribadisce come la maggior parte dei ricavi della nostra società è realizzata nei confronti della controllante Università degli Studi di Bergamo a fronte di contratti di locazione e di fornitura di servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

L'esercizio 2022 è stato un esercizio positivo anche se interessato ancora dal conflitto russo-ucraino nonché da incrementi notevoli e generalizzati del costo di materie prime ed energia.

Per il 2023 si teme una crescita dell'inflazione a fronte di una crescita del PIL molto contenuta (per l'Italia si prevede un 0,1%). Il quadro è ulteriormente complicato dall'aumento del costo del denaro e dall'acuirsi del conflitto russo-ucraino.

Nel contesto descritto risulta difficile fare previsioni anche se la struttura patrimoniale della società, la sua attività (in particolare contrattualizzata quanto ai ricavi, nei rapporti con l'Università degli Studi di Bergamo) e la sua storia, non determina incertezze significative.

Per tutto quanto precede si ritiene di confermare che la società continui a costituire un complesso economico e funzionante in ottica di continuità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Università degli Studi di Bergamo, la quale, in forza del controllo al 100%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Università degli Studi di Bergamo derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Università degli Studi di Bergamo e riferito all'esercizio 2021.

DATI DA CONSUNTIVO FINANZIARIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2020	
RICAVI (accertato gestione competenza al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)	116.748.959
COSTI (impegnato gestione competenza al netto delle partite di giro)	81.616.852
ATTIVO (totale generale attività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2021)	273.982.910
PASSIVO (totale generale passività da conto del patrimonio consolidato al 31.12.2021)	273.982.910

Si evidenzia che l'Università degli Studi di Bergamo che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, non sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165 /2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 77.245, come segue:

- euro 7.245 alla riserva legale;
- euro 70.000 a copertura delle perdite pregresse.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

La società non presenta attività e/o passività in valuta differente dall'euro. Per tale motivo, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari .

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nessuna.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	14.408

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita il socio ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022.

Bergamo, 15 marzo 2023

l'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Giovanelli

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via Salvecchio 19, 24129 Bergamo (BG)

Capitale sociale euro 24.400.000 i.v.

Cod. Fiscale 02797220163

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo nr. 02797220163

Nr. R.E.A. 323689

Società soggetta a direzione e coordinamento Università degli Studi di Bergamo

Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere positivo per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022, che hanno portato un utile di euro 77.245.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Attività svolte

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo dare conto delle azioni realizzate nel corso dell'anno.

Le attività svolte dalla Società sono quelle derivanti dalla convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di Bergamo in data 13.01.2021 riguardanti i servizi tecnico-manutentivi, informatici e di telefonia.

La programmazione dell'attività da svolgere nell'anno 2022 è stata effettuata in accordo con la Direzione Generale dell'Università degli Studi di Bergamo e il direttore operativo, in collaborazione con i responsabili d'area, ha redatto il Piano della Performance, contenente obiettivi non riconducibili ad attività che riguardano l'ordinaria amministrazione, assegnati alle strutture interne della società. L'Amministratore Unico ha approvato in data 18.03.2022 il Piano della Performance per l'anno 2022.

Lo svolgimento delle attività da parte delle strutture della società ha seguito gli standard qualitativi riportati nel Contratto di Servizio sottoscritto con l'Università in data 13/01/2021.

1. Servizi tecnici e programmazione

Di seguito si riporta una sintesi dell'attività svolte nel corso dell'anno, con riferimento ai contenuti della convenzione:

- Programmazione-progettazione e coordinamento interventi di manutenzione

Rilievo delle necessità manutentive del patrimonio immobiliare della Società con elaborazione di indicazioni per redazione del Programma triennale delle opere pubbliche e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, trasmessi rispettivamente nei mesi di settembre e novembre 2022.

Relazione sulla Gestione

- a) Gestione/rinnovo dei Certificati di Prevenzioni incendi degli edifici:
 - Via Pignolo a Bergamo - Lotto 1, Edificio 20/b - Via Pignolo a Bergamo - Lotto 2 ed Edificio 20/c - Via San Tomaso a Bergamo;
 - Edificio B Facoltà di Ingegneria di Dalmine;
 - Edificio A Facoltà di Ingegneria di Dalmine.
- b) Supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la supervisione e il coordinamento della progettazione, nei seguenti interventi:
 - Riqualificazione delle centrali termiche del complesso di S. Agostino a Bergamo e realizzazione di impianto di raffrescamento presso gli uffici dell'edificio delle Casermette;
 - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi immobile di Via Salvecchio 19.
- c) Supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la supervisione e il coordinamento della Direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nei seguenti lavori:
 - Intervento per la riqualificazione del sistema di alimentazione generale in media tensione presso i laboratori di ingegneria di Dalmine e la sede di via dei Caniana a Bergamo;
 - Intervento di adeguamento generale degli impianti, ampliamento sala esterna e restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine via Pasubio.
- d) Individuazione delle soluzioni progettuali per l'intervento di efficientamento dei motori installati all'interno di tutte le Unità di Trattamento Aria della sede di via dei Caniana.
- e) Verifica della progettazione ai fini della validazione. Attività di verifica preventiva della progettazione definitiva/esecutiva:
 - Emissione di n. 2 Rapporti di verifica intermedi per il progetto di Riqualificazione del Centro Universitario Sportivo di via Verdi 56 a Dalmine (BG);
 - Emissione di n. 1 Rapporto di verifica intermedi per il progetto di Riqualificazione delle centrali termiche del complesso di S. Agostino a Bergamo e realizzazione di impianto di raffrescamento presso gli uffici dell'edificio delle Casermette.

- Monitoraggio e controllo degli impianti e nomina dell'Energy Manager

Relativamente alle attività svolte in qualità di Energy manager, con particolare riguardo alla predisposizione dei bilanci energetici in funzione degli usi finali, sono state effettuate:

- Analisi mensili dei consumi di energia elettrica, gas metano, calore da teleriscaldamento e acqua potabile, finalizzate a una tempestiva rilevazione di situazioni anomale, anche attraverso la normalizzazione dei dati rispetto al clima;
- Analisi annuale dei consumi di energia primaria dell'Università degli Studi di Bergamo con il calcolo di Indicatori di prestazione energetica, anche finalizzati alla comunicazione dei dati all'atto della nomina dell'Energy Manager;
- Attività di individuazione di azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia.

- Gestione anagrafica tecnica

Aggiornamento e conservazione in forma digitale, negli archivi di Ateneo Bergamo S.p.A., dell'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti, con particolare riguardo ai nuovi edifici in uso all'Università degli Studi di Bergamo, Palazzo Bassi Rathgeb e Palazzo Rezzara.

In una cartella dell'archivio informatico sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, elaborati progettuali, fotografie, tabelle di calcolo, schede tecniche di

Relazione sulla Gestione

prodotti e apparecchiature, certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione e genericamente qualunque documento di interesse relativo all'immobile.

- Consulenza tecnica, predisposizione dei capitolati speciali relativi a servizi, impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria

a) Redazione dei capitolati e dei relativi allegati tecnici riguardanti in seguenti contratti di servizio scaduti nel corso dell'anno:

- Telesorveglianza degli impianti di allarme intrusione e incendio presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo;
- Manutenzione delle aree a verde e pulizia neve presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo, per la durata di tre anni;
- Manutenzione dei sistemi di rilevazione incendio e degli impianti speciali in genere installati presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo, per la durata di tre anni;
- Controllo periodico e manutenzione dei presidi antincendio installati presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo, per la durata di due anni.

Le attività sono state svolte in modo da consentire la trasmissione della documentazione necessaria per dare luogo alle procedure di affidamento.

b) Predisposizione di documentazione tecnica per affidamento di incarichi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché servizi tecnici connessi, per i seguenti interventi:

- Riqualificazione delle centrali termiche del complesso di S. Agostino a Bergamo e realizzazione di impianto di raffrescamento presso gli uffici dell'edificio delle Casermette;
- Adeguamento alle norme di prevenzione incendi immobile di Via Salvecchio 19;
- Restauro conservativo finalizzato al consolidamento, al rispristino ed alla tinteggiatura degli intonaci delle facciate della sede universitaria di via Pignolo a Bergamo.

c) Predisposizione della documentazione tecnica necessaria per procedere con l'affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01 e delle verifiche biennali degli impianti elevatori.

d) Per conto del Centro Universitario Sportivo Bergamo ASD, è stata predisposta la documentazione tecnica per affidamento del servizio di noleggio di attrezzature per la realizzazione della tensostruttura riscaldata destinata al tiro con l'arco.

- Ruolo di Direttore dell'esecuzione di contratti di lavori e servizi in ambito manutentivo e/o concessioni stipulati dall'Università

Direzione dell'Esecuzione dei Contratti di servizi relativi alle manutenzioni degli immobili e degli impianti, quali Impianti elettrici, impianti idrotermosanitari, impianti speciali, impianti antincendio, impianti di elevazione, impianto fotovoltaico, gruppi di continuità, aperture motorizzate e servizi di vigilanza e manutenzione del verde. È stato svolto il ruolo di Direttore per l'Esecuzione del Contratto anche per gli interventi di sostituzione dei gruppi di continuità presso diverse sedi, per i servizi di verifica periodica degli impianti di messa a terra e degli impianti elevatori e per la ristrutturazione della pensilina di accesso all'edificio di via dei Caniana.

Inoltre, con riferimento agli obiettivi inseriti nel Piano delle performance:

Radicamento e consolidamento del Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

A seguito dell'ottenimento, In data 26/01/2022, della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2015, nel corso dell'anno è stato possibile consolidare il sistematico utilizzo delle procedure e dei modelli del Sistema. Il monitoraggio degli indicatori effettuato in occasione dell'Audit interno e del Riesame della direzione, ha evidenziato un andamento generalmente positivo degli indicatori definiti.

Inoltre il Sistema è stato implementato al fine di ampliare l'oggetto della certificazione, estendendola all'attività di Verifica della progettazione delle opere ai fini della validazione, in conformità al Regolamento tecnico Accredia RT-21. Nei giorni 17 e 18 gennaio 2023, sono stati programmati gli audit di terza parte per il mantenimento, con contestuale estensione, della certificazione in conformità alla norma ISO 9001:2015, da parte dell'organismo di certificazione IMQ S.p.a.

Tale estensione della certificazione consentirà ad Ateneo Bergamo S.p.a., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, di effettuare verifiche di progetti per i lavori di importo fino a venti milioni di euro.

Integrazione tra Modello ex D.Lgs. 231/01, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

In data 07/12/2022 è stato adottato il Modello 231, profondamente rinnovato, coordinato e complementare al PTPCT, avendo posto in essere attività in rapporto sinergico relative agli adempimenti delle due normative di riferimento, integrando inoltre, tra gli elementi operativi del Modello, alcune procedure del Sistema di Gestione per la Qualità della Società.

Sostanziale revisione del PTPCT attraverso il recepimento di tutte le indicazioni contenute nel PNA2019 e del relativo allegato metodologico e verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza D.Lgs 33/2013, con eventuale aggiornamento pagina amministrazione trasparente.

Il nuovo PTPCT2022-2024 è stato approvato dall'Amministratore unico e pubblicato in data 29/04/2022.

2. Servizi manutentivi

I servizi sono attivati attraverso il sistema di ticketing, in analogia a quelli utilizzati da altri servizi dell'Università, che permette una agile gestione delle richieste, consentendo la tracciabilità degli interventi, utile per un completo monitoraggio degli stessi.

- *Gestione richieste di intervento*

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi disaggregata delle segnalazioni ricevute e dei conseguenti interventi effettuati, sia da parte della squadra manutentiva della Società, che da parte delle ditte affidatarie di contratti di servizio:

N.	Denominazione edificio	Numero di interventi eseguiti per tipologia
----	------------------------	---

Relazione sulla Gestione

		Impianti Idrotermos anitari	Impianti elettrici	Impianti antincendio	Aperture motorizzate	Ascen sori	Manute ntori di Ateneo Bergam o S.p.A.
0	Tulle le sedi	16	9	1	0	0	30
1	Edificio A Facoltà di Ingegneria di Dalmine	39	41	1	3	2	27
2	Edificio B Facoltà di Ingegneria di Dalmine	43	32	1	2	3	37
3	Aula Magna Facoltà di Ingegneria di Dalmine	12	12	1	3	0	23
4	Mensa - Facoltà di Ingegneria di Dalmine	6	4	1	4	0	5
5	Laboratorio di meccanica di Dalmine	10	2	0	4	0	3
6	Laboratori via Galvani a Dalmine	26	57	1	5	4	26
7	Residenza Universitaria in Via Verdi di Dalmine	44	44	2	2	1	38
08 /a	Edificio di via Dei Caniana a Bergamo	128	106	5	6	13	193
08 /b	Mensa di via dei Caniana - Bergamo	6	4	1	0	0	6
9	Edificio di via Moroni a Bergamo – Blocco A	14	12	1	0	2	13
10	Uffici di via San Bernardino a Bergamo	14	19	0	0	0	12
11	Edificio di Piazza Rosate a Bergamo	23	21	1	1	3	24
12	Edificio di Piazza Vecchia a Bergamo	0	0	0	0	0	0
13	Edificio di via Salvecchio a Bergamo	32	22	0	2	3	63
14	Complesso di Sant'Agostino – Chiostrò Grande	19	51	10	5	5	53
15	Complesso di Sant'Agostino – Casermette	11	18	1	3	1	20
16	Mensa di San Lorenzo - Bergamo	0	6	0	2	0	4
17	Residenza di via Caboto - Bergamo	4	3	0	0	0	8
18 /b	Edificio di via Donizetti a Bergamo	0	3	0	0	0	3
19	Edificio di via Moroni a Bergamo – Blocco B	33	12	3	0	0	24
20 /a	Edificio di via Pignolo a Bergamo – Lotto 1	38	15	8	3	0	35
20 /b	Edificio di via Pignolo a Bergamo – Lotto 2	18	7	1	1	4	40
20 /c	Edificio di via San Tomaso a Bergamo	1	1	0	0	0	8
22	Laboratori presso il Km Rosso a Bergamo	5	4	0	0	0	7
23	Edificio ex centrale Enel a Dalmine	19	14	3	5	1	30
24	Complesso di Sant Agostino – Aula Magna	2	5	2	0	0	3

Relazione sulla Gestione

02 1a	Dalmine - Centro Sportivo	0	0	0	0	0	25
02 1b	Dalmine - Deposito	0	1	0	0	0	15
26	Dalmine - ex cabina primaria Enel	0	0	0	0	0	0
27	Bergamo - Palazzo Bassi Ratgheb	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	563	525	44	51	42	775

In generale, si rileva una sostanziale stabilità nel numero degli interventi, con una contestuale riduzione delle tempistiche medie di esecuzione, emerse dall'analisi effettuata tramite il sistema di ticketing, nell'ambito del monitoraggio degli indicatori definiti nell'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità.

Oggetto	Indicatori	2020	2021	2022
Impianti Idrotermosanitari	n.	545	450	564
	media (gg)	15,18	7,89	6,84
	Dev.stand.(gg)	37,64	27,1	22,56
Impianti elettrici	n.	666	602	526
	media (gg)	13,53	11,41	6,82
	Dev.stand.(gg)	40,98	40,65	13,24
Impianti antincendio	n.	56	50	45
	media (gg)			28,18
	Dev.stand.(gg)			12,64
Impianti speciali	n.	22	29	n.d.
	media (gg)			n.d.
	Dev.stand.(gg)			n.d.
Gruppi di continuità	n.	23	8	n.d.
	media (gg)			n.d.
	Dev.stand.(gg)			n.d.
Aperture motorizzate	n.	58	47	52
	media (gg)			3,85
	Dev.stand.(gg)			2,06
Ascensori	n.	14	45	42
	media (gg)			1
	Dev.stand.(gg)			n.d.
Manutentori di Ateneo Bergamo S.p.A.	n.	725	836	781
	media (gg)	13,93	12,27	9,46
	Dev.stand.(gg)	39,82	31,75	16,20

- Servizi operativi e Facility

Relazione sulla Gestione

La squadra manutentiva di Ateneo Bergamo S.p.A. ha eseguito diversi interventi nelle varie sedi dell'Università, suddivisi nelle seguenti tipologie:

Tipologia di intervento	n. interventi eseguiti	Tempo medio di chiusura ticket (gg)
Varie	342	12,38
Traslochi e facchinaggi	152	4,00
Serrature e maniglie	151	8,29
Infissi e tapparelle	40	9,15
Affissione	15	3,47
Pulizie varie	33	6,33
Sedute	27	10,15
Zoccolini e Pavimenti	12	28,00
Scaffali, armadi, compattatori	3	6,00
Totale	775	9,48

È stata rilevato una significativa riduzione delle tempistiche medie di esecuzione degli interventi realizzati dalla squadra di manutentori della Società.

- Gestione impianti tecnologici vari

Assistenza all'Ente affidatario del servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01.

In merito alla gestione degli impianti di climatizzazione, in stretta collaborazione con l'Energy Manager, è stata effettuata una continua e costante ottimizzazione degli stessi.

- Servizi connessi alla gestione rifiuti

In coordinamento con i servizi tecnici per la didattica ed il servizio contabilità dell'Università, nel corso dell'anno, sono state gestite le diverse fasi di dismissione delle apparecchiature dai vari servizi e di altro materiale ingombrante, con ritiro delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e del materiale dismessi depositati presso le sedi di via Einstein a Dalmine e presso la sede di via dei Caniana a Bergamo. Si è provveduto alla compilazione dei registri di carico/scarico dei rifiuti e alla trasmissione del MUD.

Inoltre, con riferimento agli obiettivi inseriti nel Piano delle performance:

Implementazione del sistema di gestione e controllo degli impianti per monitoraggio dei consumi di energia.

Relazione sulla Gestione

I multimetri installati nei quadri elettrici della sede di via dei Caniana sono stati integrati nella piattaforma di gestione basata sul Framework Niagara 4, che consente una gestione e controllo univoci degli impianti di climatizzazione

3. Servizi informatici e telefonici

Sono state svolte le attività affidate alla società nell'ambito ICT (Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione), dell'assistenza telefonica e del supporto all'impiego degli impianti audiovisivi in ambito didattico e convegnistico.

Nel corso dell'anno sono state svolte, tra le altre, anche le seguenti attività:

- *Aule per didattica duale*

Nel corso del 2022 le attività didattiche sono riprese completamente ed esclusivamente in presenza; il personale ha assicurato tutto il supporto necessario a garantire la corretta erogazione delle attività, accompagnando i docenti nell'utilizzo della strumentazione, intervenendo per risolvere le problematiche più semplici e coordinando l'intervento del supporto specialistico offerto dal fornitore esterno dei servizi

- *Laboratori informatizzati*

Nel corso dell'anno sono stati aggiornati i sistemi e gli applicativi di oltre 250 PC presenti nei laboratori informatici. Le attività sono state svolte prevalentemente nel periodo estivo così da ridurre al minimo il disagio per studenti e docenti.

- *Aggiornamento tecnologico postazioni di lavoro*

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività di aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro del personale tecnico amministrativo. Le nuove postazioni di lavoro sono in gran parte così strutturate: notebook, docking station e monitor.

Le nuove postazioni di lavoro sono state configurate per assicurare l'immediato utilizzo anche in smart working, ottimizzando le attività del personale tecnico amministrativo.

Sono stati inoltre assicurati adeguati livelli di supporto per l'utilizzo degli ambienti operativi e delle applicazioni d'automazione d'ufficio, oltre ad una assistenza tecnica per il corretto funzionamento delle attrezzature informatiche e dei software applicativi.

E' stata garantita la fondamentale funzione di coordinamento tecnico-funzionale della struttura denominata "Servizi Informativi di Ateneo" attraverso la definizione di un piano di lavoro, per i tecnici appartenenti alla struttura, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale attività è stata svolta in misura largamente prevalente dal Responsabile dell'area Servizi informatici e telefonici.

Nel corso dell'anno sono state svolte le attività di coordinamento dei Sistemi Informativi per la reingegnerizzazione della Programmazione Didattica, Sito internet e rubrica, Budgeting, Internazionalizzazione ed Acquisti e Appalti.

Le attività sono tutte riconducibili al progetto "IMPROVE"; il progetto, su base biennale e governato dalla Governance di UniBG, è stato avviato ed ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- *Programmazione Didattica*

Relazione sulla Gestione

Il progetto è stato avviato con l'individuazione del partner strategico per l'analisi dei processi per la didattica. Sono state poi condotte tutte le attività utili a supportare l'analisi dell'esistente (AS IS) e ad individuare gli obiettivi di sviluppo (TO BE). La soluzione individuata, GDA, è quella del partner strategico, il consorzio Cineca.

- Sito internet e rubrica

L'ecosistema dei portali di ateneo necessita di un aggiornamento tecnologico motivato da due elementi: il primo la necessità di adottare la nuova release del CMS Drupal ed il secondo di integrare le nuove soluzioni per la programmazione della Didattica (GDA e Course Catalogue).

Durante l'anno sono state analizzate le criticità potenziali e definito un piano di sostituzione su base biennale, 2023 e 2024, dei vari portali di Ateneo. Il piano tiene in considerazione i vincoli/opportunità derivanti dall'introduzione del nuovo applicativo GDA per la didattica.

- Budgeting

La governance amministrativa dell'ateneo necessita di strumenti evoluti per la definizione e monitoraggio del budget. La soluzione proposta dal Consorzio Cineca consente di rielaborare i dati provenienti dal sistema contabile e di gestione del personale (dotazione organica e stipendi, proponendo sia budget previsionali sia una verifica in corso d'anno.

A fine anno è stata avviata l'analisi delle esigenze dell'ateneo che vede coinvolta la Direzione generale e l'area Contabilità.

- Internazionalizzazione

La mobilità internazionale è un'area su cui è necessario adottare soluzioni tecnologiche in grado di facilitare la definizione di accordi/convenzioni con altri atenei, preferibilmente in via telematica, ed in grado di gestire tutto il flusso di richieste e documentazione per la mobilità degli studenti. Sono state pertanto analizzate le potenzialità di due strumenti, uno proposto dal Consorzio Cineca ed uno proposto da un fornitore internazionale. Al termine della valutazione prestazionale, anche in considerazione dell'esperienza maturata da altri atenei, è stata individuata la soluzione Mobility Online.

- Acquisti e Appalti

La convenzione attiva con il Consorzio Cineca prevede la possibilità di avviare ed utilizzare la soluzione U-buy per i processi di acquisto e gare. A fine anno sono state avviate le attività per la configurazione del prodotto con l'obiettivo di avviare le prime trattative ad inizio anno 2023.

4. Trasparenza e prevenzione della corruzione

A seguito della visita ispettiva nei confronti di Ateneo Bergamo S.p.a., effettuata dalla Guardia di Finanza– Nucleo speciale anticorruzione, su delega dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), finalizzata alla verifica della corretta adozione del PTPCT per il 2021-2023, sono state segnalate alcune aree di miglioramento da implementare nella successiva stesura.

Il nuovo PTPCT2022-2024 è stato approvato dall'Amministratore unico e pubblicato in data 29/04/2022.

Relazione sulla Gestione

Gli esiti del monitoraggio, svolto nel mese di dicembre, sull'attuazione e sull'idoneità delle misure hanno confermato l'adeguatezza delle misure e il loro impatto sull'organizzazione.

L'organismo di Vigilanza di Ateneo Bergamo S.p.a. ha svolto il monitoraggio sulle misure di trasparenza adottate, verificando il rispetto degli obblighi di pubblicazione entro il 31 maggio 2022 ed entro il 30 giugno successivo, pubblicando la griglia, unitamente al Documento di attestazione e alla Scheda di sintesi.

In ragione della comunicazione pervenuta in data 6.10.2022, con la quale i componenti del collegio sindacale, facenti funzioni anche di Organismo di vigilanza hanno suggerito di valutare la possibilità e l'opportunità di distinguere le funzioni proprie del Collegio sindacale da quelle dell'Organismo di Vigilanza e, per questo, hanno messo a disposizione il proprio mandato, l'Amministratore considerato il Regolamento prevede che l'organismo può essere monocratico, è stato conferito l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza in modalità monocratica per il triennio 2023-2025 al Dott. Massimiliano Mussi.

6. Contenimento dei costi di funzionamento in coerenza con il piano di razionalizzazione approvato dall'Università

La società, anche nel 2022, ha dato attuazione a quanto previsto dal piano operativo di razionalizzazione approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università in riferimento al contenimento dei costi di funzionamento.

Con riferimento ai costi di funzionamento, il Piano aveva posto l'obiettivo di una loro riduzione del 10% rispetto alla spesa storica, con l'indicazione di ricorrere, laddove possibile, alle Convenzioni Consip ed al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per questo ultimo aspetto la società, ha fatto ricorso al Mercato elettronico per l'acquisto di cancelleria e materiale informatico, mentre sono attive le convenzioni Consip relative al noleggio di veicoli aziendali, alla telefonia mobile, all'utilizzo dei buoni carburante e all'utilizzo dei buoni pasto elettronici.

Sul versante del contenimento dei costi di funzionamento, si riporta il confronto tra il costo storico (media degli anni 2015-2019) e gli anni 2020/2021/2022:

	COSTO STORICO (media anni 2015--2019)	COSTO 2020	COSTO 2021	COSTO 2022
Acquisti materiali per il servizio di piccola manutenzione	15.794,00	17.937,00	29.357,00	35.394,00
Gestione automezzi per i servizi manutentivi	12.531,00	17.310,00	19.864,00	25.281,00
Gestione sede e telefonia	15.098,00	13.028,00	17.100,00	17.866,00
Canone software per gestione contabilità e archiviazione	3.679,00	2.594,00	2.594,00	2.690,00
Assicurazioni	8.228,00	10.183,00	10.648,00	9.398,00
Assistenza fiscale, di bilancio e paghe e contributi	14.661,00	18.227,00	17.963,00	18.502,00

Relazione sulla Gestione

Spese amministrative, cancelleria, postali e bancarie	10.739,00	10.159,00	11.107,00	11.958,00
TOTALE	80.730,00	89.438,00	108.633,00	121.089,00

Come emerge dalla tabella, i costi risultanti dal bilancio 2022 sono in aumento rispetto agli importi riscontrati negli anni 2020-2021 e alla media del periodo 2015-2019. L'aumento è pressoché interamente imputabile all'acquisto di materiali per l'attività manutentiva che ha avuto una maggiore esigenza rispetto agli anni precedenti per le necessità connesse all'attività manutentiva svolta direttamente dalla squadra degli operai della società e dell'adesione alla convenzione Consip per il noleggio di nuovi mezzi in sostituzione di quelli dismessi originariamente in proprietà della società. Si tratta, quindi, di costi connessi all'attività e non legati al mero funzionamento della società.

7. Governo societario e strumenti di monitoraggio e controllo

Nella gestione della società sono state seguite le disposizioni statutarie e normative relative al controllo analogo svolto dall'Università degli studi di Bergamo.

In particolare:

- L'attività svolta dalla società è stata strettamente ricondotta al perimetro individuato dalla Convenzione e dal contratto di servizio sottoscritti in data 13.01.2021.
- Nello svolgimento dell'attività si è fatto riferimento a quanto previsto dai documenti di programmazione dell'Università ed in particolare al Piano della performance 2022-2024, approvato in data 18 marzo 2022 oltre che alle direttive volta per volta definite dalla Direzione generale dell'Università.
- La società ha realizzato l'intero suo fatturato per lo svolgimento di compiti affidati dall'Università.
- Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi è stata seguita la disciplina prevista per i contratti pubblici.
- Come già precedentemente riportato è stata osservata la disciplina sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione prevista per le società in controllo pubblico e contenuta nella delibera n. 1134 dell'8.11.2017 dell'ANAC.

In data 30.6.2022 si è provveduto ad effettuare il monitoraggio per la valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto previsto dall'art. 2381 comma 5 del codice civile, le cui risultanze sono state trasmesse alla Direzione generale dell'università con nota del 25.7.2022. Il monitoraggio ha documentato la situazione economica al 30 giugno con una proiezione al 31 dicembre 2022. La proiezione effettuata portava ad una regolarità gestionale e di risultato d'esercizio, sia sotto il profilo economico che di flusso finanziario. Nello stesso documento si è dato conto dell'assetto organizzativo della società e della prevedibile evoluzione della gestione. Non venivano evidenziate situazioni di criticità per quanto riguarda la sostenibilità della gestione ed il regolare assolvimento delle obbligazioni assunte. Conclusivamente non si prospettavano possibili rischi aziendali che potessero richiedere interventi del Socio unico Università.

Quanto riportato nella Relazione di monitoraggio al 30.6.2022 viene peraltro confermato con la chiusura del bilancio al 31.12.2022, che vede una situazione positiva sia per l'aspetto economico che per quello finanziario.

Relazione sulla Gestione

Con riferimento ai programmi di valutazione del rischio aziendale, non si è ritenuto di integrare gli strumenti di governo aziendale con quelli indicati all'art.6 c. 3 del D.Lgs. 175/2016 e ciò in relazione a:

- Natura della società che non richiede di disciplinare la tutela della concorrenza o della proprietà intellettuale, operando unicamente in rapporto al proprio socio Università degli Studi di Bergamo.
- Dimensione contenuta della struttura organizzativa della Società che non richiede un ufficio di controllo interno. Il rapporto con gli organi di controllo può essere facilmente gestito dai Responsabile delle tre strutture operative che costituiscono la società.

Si dà atto, inoltre, che è stato approvato ed è funzionante il modello di organizzazione, gestione e controllo della società a norma del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per il quale l'Organismo di vigilanza è stato individuato, con atto dell'Amministratore Unico in data 20.12.2022, in modalità monocratica per il triennio 2023-2025, nel Dott. Massimiliano Mussi.

Caratteristiche della società in generale

Nonostante una situazione macroeconomica delicata e influenzata da tensioni politiche (guerra russo-ucraina), inflazionistiche, e finanziarie dovute all'innalzamento del costo del denaro, la nostra società, anche nel 2022, ha realizzato un andamento positivo consolidando il trend intrapreso alcuni anni fa.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi nonché dell'utile di esercizio, è pari a euro 23.797.946, e finanzia totalmente l'attivo immobilizzato della società; questo dato valorizza la solidità patrimoniale della società.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.165.286. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti di terzi o della controllante per un totale di euro 3.289.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo contenuto delle passività a breve termine pari a euro 170.911, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori terzi o della controllante per euro 43.360.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.028.217 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Passando a un breve commento sulla situazione, il fatturato complessivo ammonta a euro 1.968.168 evidenziando rispetto al precedente esercizio una diminuzione di euro 76.014, a causa del ritardo nel rinnovo di due contratti di locazione con l'Università degli Studi di Bergamo, ritardo legato al rilascio del nullaosta da parte dell'Agenzia del Demanio così come previsto dall'art. 1 comma 388 L 147/2023 per la pubblica amministrazione.

Indicatori di risultato

Relazione sulla Gestione

Al fine di comprendere meglio gli indicatori di risultato, di seguito vengono proposte le situazioni economiche dell'esercizio in esame e di quello precedente, riclassificate in termini di valore aggiunto:

CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.953.627	2.036.317
Costo per acquisti	-25.176	-22.931
Costi operativi	-153.759	-140.980
<i>Valore aggiunto</i>	1.774.692	1.872.406
Incrementi per lavori interni	0	0
Costi per il personale	-850.639	-852.672
Margine operativo lordo	924.053	1.019.734
Ammortamenti, accant.ti e svalutazioni	-745.705	-751.782
Margine operativo netto (reddito operativo)	178.348	267.952
Altri proventi (oneri) netti	-98.855	-98.760
Utile prima degli interessi e delle imposte	79.493	169.192
Proventi/(oneri) finanziari	4.494	-141
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0
Utile prima delle imposte	83.987	169.051
Imposte correnti e differite	-6.742	-9.858
Utile netto	77.245	159.193

e le situazioni patrimoniali, riclassificate in termini finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	31.12.2022	31.12.2021		31.12.2022	31.12.2021
		1			
Imm. immateriali	310	0	Capitale sociale	24.400.000	24.400.000
Imm. materiali	23.145.942	23.866.942	Riserve e risultato es.	-602.054	-679.299
Imm. finanziarie	107	321			
Attivo fisso	23.146.359	23.867.263	Mezzi propri	23.797.946	23.720.701
Liquidità differite	33.842	28.315			
Liquidità immediate	1.165.286	353.093			
Attivo corrente	1.199.128	381.408	Passività consolidate	376.630	353.593
			Passività correnti	170.911	174.377
Capitale investito	24.345.487	24.248.671	Capitale di finanz.to	24.345.487	24.248.671

Relazione sulla Gestione

Di seguito si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Fatturato	1.953.627	2.036.317
Valore della produzione	1.968.168	2.044.182
Risultato prima delle imposte	83.988	169.051

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine operativo lordo (MOL)	924.053	1.019.734
Risultato operativo	178.348	267.952
EBIT normalizzato	83.988	169.196
EBIT integrale	83.988	169.196

Di seguito si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto - (Return on Equity)	0,33	0,67
ROI - (Return on Investment)	0,75	1,12
ROS - (Return on Sales)	9,13	13,16

Gli indici economici, pur positivi hanno risentito, come detto nella nota introduttiva, del ritardo nel rinnovo di due contratti di locazione con l'Università degli Studi di Bergamo. La successiva analisi della solidità patrimoniale della società mette in evidenza la capacità della società stessa di migliorare l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	651.587	-146.561
Quoziente primario di struttura	1,03	0,99
Margine secondario di struttura	1.028.217	207.032
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,01

oltre a valorizzarne la capacità di autofinanziamento:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	0,02	0,02
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

La società non ha in essere alcun tipo di finanziamento.

La liquidità della società si è attestata su valori positivi, segno di forte equilibrio finanziario.

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	1.028.217	207.032
Quoziente di disponibilità	7,02	2,19
Margine di tesoreria	1.028.217	207.031
Quoziente di tesoreria	7,02	2,19

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, conferma la capacità di autofinanziamento della società e una politica di investimento poco significativa.

Indicatori non finanziari di risultato

Si ritiene che l'analisi finanziaria precedentemente esposta, fornisca un quadro completo della situazione della società, non necessitando quindi di ulteriore analisi tramite indicatori non finanziari di risultato.

Costi, Ricavi e Investimenti

Nell'anno i ricavi della gestione caratteristica sono stati pari a Euro 1.953.627, rispetto a Euro 2.036.317 dell'esercizio pregresso. I ricavi riguardano i canoni degli immobili locati all'Università degli Studi di Bergamo e i canoni della gestione dei servizi strumentali a favore dell'Università degli Studi di Bergamo.

In particolare la voce risulta così composta:

Voci di ricavo	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Proventi da locazioni:			
- Edificio "A" – Dalmine	209.652	222.680	-13.080
- Edificio "B" – Dalmine	199.193	199.193	0
- Edificio via Galvani – Dalmine	182.797	249.995	-67.198
- Edificio via Querena – Bergamo	42.991	44.957	-1.966
- Edificio via Moroni – Bergamo	184.040	184.040	0
- Edificio Km Rosso – Dalmine	76.644	76.644	0
- Edificio ex "Centrale Enel" – Bg	158.558	158.558	0
- Altre locazioni	-248	250	-493
	1.053.627	1.136.317	-82.690
Prestazioni servizi strumentali	900.000	900.000	0
Totale	1.953.627	2.036.317	-82.690

Relazione sulla Gestione

Andamento dei costi

L'andamento delle più significative voci di costo di conto economico ha avuto l'evoluzione di seguito riportata:

Voci di costo	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	25.176	22.931	2.245
Servizi	136.150	130.602	5.548
Godimento beni di terzi	17.609	10.378	7.231
Costi per il personale:			
- Salari e stipendi	598.176	614.518	-16.342
- Oneri sociali	180.676	181.157	-481
- Trattamento di fine rapporto	71.788	56.997	14.791
	850.640	852.672	-2.032
Amm.to immobilizz. Immateriali	155	0	155
Ammortamento immobilizz. Materiali	745.550	751.782	-6.232
Acc.to f.do sval. crediti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	113.396	106.625	6.771
Totale	1.888.675	1.874.990	13.685

A fronte di un costo del lavoro costante (-2.032 euro), si è verificato un aumento dei costi per servizi e più specificatamente nei costi della formazione dei dipendenti e dei costi di godimento di beni di terzi a seguito del noleggio, tramite convenzione Consip, di nuovi, autoveicoli in precedenza di proprietà.

Investimenti

Nel corso del 2022 la società ha effettuato i seguenti investimenti:

Descrizione	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	24.548
Altri beni:	
- Beni val. inf. 516	341
Totale	24.889

Gli investimenti non sono stati molto significativi e i più importanti hanno riguardato la sostituzione degli impianti di illuminazione e la posa di pellicole protettive alle vetrate nell'edificio ubicato presso il Parco Scientifico Tecnologico del Kilometro Rosso a Bergamo per € 21.178.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Relazione sulla Gestione

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischi di liquidità

Si evidenzia che tale rischio non è significativo. La società detiene conti correnti bancari il cui ammontare è necessario a far fronte alle necessità gestionali di breve periodo. Gli amministratori mantengono costantemente monitorato l'andamento della posizione finanziaria netta e i flussi di cassa prodotti dalla gestione, anche attraverso una costante e periodica pianificazione dell'attività finanziaria futura.

Rischi di credito

Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito, si segnala che la società ha in essere crediti di importi poco significativi.

Rischio fornitori

E' la possibilità che un fornitore causi una perdita di funzionamento non adempiendo alle proprie obbligazioni contrattuali. Tale rischio è ridotto vista la tipologia di attività svolta dalla nostra società.

Si precisa inoltre che quanto al rischio connesso alla continuità aziendale, l'amministratore è consapevole dell'attuale scenario dell'economia reale e finanziaria, oltre che della contingenza legata alla situazione geopolitica e alle tensioni sul mercato di approvvigionamento dell'energia. L'amministratore unico ritiene in ogni caso che la società abbia sufficienti risorse patrimoniali e finanziarie, per poter affrontare l'attuale contingenza.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La nostra società non rileva problematiche di natura ambientale, restando peraltro attenta al relativo rispetto.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La struttura organizzativa della società è così definita:

- area programmazione e servizi tecnici: composta dal responsabile e da due collaboratori tecnici;
- area servizi manutentivi: composta dal responsabile oltre ad un collaboratore tecnico e quattro operai;
- area servizi informativi e telefonici: composta dal responsabile e da quattro collaboratori tecnici.

La struttura è completata da una dipendente con funzioni amministrative e di segreteria in staff con l'Amministratore unico.

Si dà atto che:

- In data 30 agosto 2022 un dipendente della società che svolgeva le sue mansioni di operaio nell'ambito dell'area servizi manutentivi, ha presentato le dimissioni dal servizio con decorrenza 16 settembre 2022 e, pertanto, è stato necessario provvedere alla copertura della posizione vacante di un operaio.

Relazione sulla Gestione

Con atto del 03.02.2023 l'Amministratore Unico ha autorizzato la copertura della posizione di un'unità di personale a tempo indeterminato mediante avviso di selezione pubblica secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di organizzazione, selezione e gestione del personale. A seguito della selezione pubblica, in data 02.03.2022, ha preso servizio il nuovo dipendente.

RICERCA E SVILUPPO

La natura della società, tipicamente di servizio, non prevede una vera e propria attività di ricerca. Semmai la struttura interna lavora sulla innovazione di processo, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici funzionali alla gestione.

Tale innovazione, oltre che essere funzionale al miglioramento dei servizi erogati, è attenta agli aspetti di economicità anche nei confronti del socio unico Università degli studi di Bergamo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società non detiene partecipazioni.

Oltre al contratto stipulato con la controllante Università degli Studi di Bergamo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2022 la società vanta un credito di 3.000€ nei confronti della controllante.

Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento agli artt. 2497-bis e 2497-ter c.c., si precisa quanto segue: la ns. società è soggetta a direzione e coordinamento a cura del socio Università degli Studi di Bergamo e a tale fine è stata data appropriata pubblicità al Registro imprese di Bergamo in data 21.03.2006.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportati i dati previsti dal 4° comma art 2497-bis.

Non rilevano decisioni, fatti o atti per i quali necessita adeguata indicazione nella presente relazione ai sensi dell'art. 2497-ter.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Relazione sulla Gestione

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Allo stato attuale ogni previsione in chiave economica sull'andamento dei mercati è molto difficile non solo perché i prezzi delle materie prime registrano una forte componente speculativa al rialzo difficile da governare, ma anche perché è incerta la durata della crisi russo/ucraina.

In questa difficile situazione macro economica, la società proseguirà la sua attività in continuità con quanto effettuato nel 2022.

Nello svolgimento delle attività si farà riferimento a quanto previsto dai documenti di programmazione dell'Università. In particolare, nel corso dell'anno, l'Università definirà una linea di indirizzo strategica per individuare nuovi obiettivi in relazione alle proprie necessità interne. La liquidità presente nella società potrà pertanto trovare un impiego efficace in linea con gli indirizzi dell'Università.

SEDI SECONDARIE

La nostra società non opera attraverso sedi secondarie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'Amministratore unico propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 77.245 come segue:

- a riserva legale per 7.245;
- a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 70.000;

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Bergamo, 15/03/2023

L' Amministratore unico
Giovanelli Giuseppe

ATENEO BERGAMO S.P.A. SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede Bergamo – Via Salvecchio, 19

Capitale Sociale €. 24.400.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Bergamo n. 02797220163

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

Relazione del Collegio Sindacale

sul bilancio chiuso al 31.12.2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ATENEO BERGAMO SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SPA al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 77.245.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificato ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione presentata dal soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

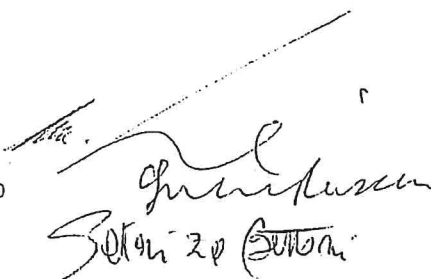
Bergamo, 31 Marzo 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Mario Sirtoli – Presidente

Prof. Gianfranco Rusconi – Sindaco

Dott.ssa Patrizia Bettoni - Sindaco



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39,
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Agli azionisti della Società Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale

Premessa

Il sottoscritto Revisore legale dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. c.c. essendo quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. affidate al Collegio sindacale nominato.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATENEO BERGAMO SOCIETÀ UNIPERSONALE S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto



della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

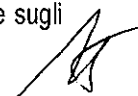
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli



elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bergamo, 28 marzo 2023

Il revisore legale

Franco Torda

